



Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ATTIVITA' IPPC 5.1.E, CAPACITA' DI TRATTAMENTO 15T/G, SOCIETA' DECHEM SRL, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA), VIA IRNO, Z.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Ditta F.I.C.S. srl con Decreto Dirigenziale n. 155 del 25/06/2008, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 152/06, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, esercente l'attività di rigenerazione solventi esausti;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 289 del 18/12/2008 è stata autorizzata la Voltura del D.D. 155/2008 alla ditta DECHEM srl;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 28 del 28/01/2010 la ditta DECHEM srl, ai sensi del D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1411/07 è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, inchiostri, liquidi produzione e simili;

CHE con Decreti Dirigenziali n.1097 del 06/10/2010 e n. 8 del 12/01/2012, la ditta, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208, è stata autorizzata all'esercizio e a variante non sostanziale e integrazione codici rifiuti per la quantità totale dei rifiuti da trattare di 4.500 t/anno e la quantità max stoccabile di 249 tonn.;

CHE in data 08/09/2014, prot. n. 0591663, la Ditta DECHEM srl, con sede legale e impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano, via Irno, Z.I., ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, integrata in data 05/11/2014, prot. 0740694, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 5.1.e, dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i. allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 per un totale di € 7.100 e copia dei relativi versamenti di c/c di € 2.500 di acconto e di € 2.500 e € 2.100 di saldo;

CHE in data 11/02/2015, con nota prot. 0935506, la U.O.D. di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A. e l'avvenuta pubblicazione in data 10/02/2015 dell'avviso pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO:

CHE il 21 aprile 2015, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa al 29/05/2015, per consentire alla Ditta di produrre le integrazioni e chiarimenti richiesti;

CHE il 29/05/2015, con nota prot. 0372894 la seduta della Conferenza di Servizi è stata rinviata, su richiesta della Ditta, al 17/06/2015, comunicata con nota prot. 372894 del 29/05/2015;

CHE il 03/06/2015, con nota prot. 0380656, la Ditta trasmesso tutta la documentazione comprensiva delle integrazioni richieste;

CHE l'11/06/2015, con nota prot. 0403620, la Ditta ha richiesto un ulteriore periodo di rinvio della conferenza di servizi, che è stata posticipata con nota prot. 0404762 al 22/06/2015;

CHE il 19/06/2015, con nota prot. 0424481, la Ditta trasmesso tutta la documentazione integrativa/sostitutiva della precedente;

CHE il 22 giugno 2015, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, a cui hanno partecipato la Ditta, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'Università del

Sannio, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Amministrazione Provinciale, Comune di Pontecagnano Faiano, ARPAC Dipartimento di Salerno, ASL Salerno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e Ente d'Ambito Sele; Nel corso della seduta si è preso atto:

- della nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. 0330909 del 13/05/15;
- del rapporto tecnico istruttorio n. 114/TER/SA dell'Università del Sannio, prot. 0427765 del 22/06/2015, in sostituzione del rapporto 114/BIS/SA, acquisito al prot. 407712 del 12/06/2015, in cui si chiedono ulteriori chiarimenti/integrazioni;
- dei chiarimenti espressi dalla Ditta in risposta ai quesiti dell'Università;

Alla luce di quanto sopra ed acquisita la valutazione favorevole interna compiuta dal Responsabile del procedimento, dell'Università del Sannio, del parere favorevole del Comune di Pontecagnano Faiano espresso nella seduta del 21/04/2015, i chiarimenti espressi dalla Ditta in merito alla dichiarazione che non sono state apportate modifiche rispetto a quanto valutato in seguito a V.I.A. ed alla normativa antincendi ed acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i degli Enti assenti (Amministrazione Provinciale e Ente d'Ambito Sele) che non hanno fatto pervenire alcuna nota, la Conferenza si è conclusa con parere favorevole all'istanza di autorizzazione integrata ambientale, subordinando l'emissione del decreto autorizzativo alla presentazione della seguente documentazione in formato cartaceo e su supporto digitale, con dichiarazione di conformità tra le due copie:

- 1) Schede D, F, H, I, O, INT4;
- 2) appendice della Polizza fidejussoria con estensione dell'autorizzazione integrata ambientale a tutto il 30 luglio 2026;

e conterrà le osservazioni e/o prescrizioni che eventualmente perverranno dall'ARPAC e dall'ASL di Salerno entro il 30/06/2015;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0296902 del 29/04/2015 e prot. 0436452 del 24/06/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 25/06/2015, con nota acquisita al prot. 0440488, la Ditta ha trasmesso le Schede D, F, H, I, O, INT4;

CHE il 04/07/2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto-Legge n. 92 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che modifica l'art. 29, comma 3, del D.Lgs. 46 del 04/03/2014, che stabilisce *"L'autorità competente conclude i procedimenti avviati in esito alle istanze di cui al comma 2, entro il 7 luglio 2015. In ogni caso, nelle more della conclusione dei procedimenti, le installazioni possono continuare l'esercizio in base alle autorizzazioni previgenti..."*

CHE il 07/07/2015, con nota acquisita al prot. 0468741, la Ditta ha comunicato di aver richiesto l'appendice della Polizza fidejussoria con validità a tutto il 30/07/2026, di cui è in attesa di acquisizione, pertanto chiede di ritenere valida la Fideiussione n. 068004234, emessa il 20/10/2009 dalla Società Agente AGORAS srl, con sede in Nocera inferiore, rappresentante procuratore della Allianz Società per azioni con sede a Trieste, per € 74.700,00, con scadenza 20/10/2020, agli atti dell'autorizzazione, di cui al D.D. 28 del 28/01/2010;

CHE con nota prot. 0480041 del 10/07/2015 la Ditta ha consegnato la scheda INT 4 con allegata tabella riepilogativa codici CER, sostitutiva di quella precedente depurata di refusi dattilografici;

CONSIDERATO:

CHE, a norma dell' art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata

ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato IX del D.Lgs. 152/06, che sono di seguito riportate:

Estremi atto	Ente	Oggetto
D.D. 155 del 25/06/2008	Regione Campania A.G.C. 5 EcologiaTutela Ambiente	D.Lgs. 152/06, art. 269, comma 2 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta F.I.C.S. srl;
D.D. 289 del 18/12/2008	Regione Campania A.G.C. 5 EcologiaTutela Ambiente	Voltura D.D. 155/2008 a ditta DECHEM srl;
D.D. 28 del 28/01/2010	Regione Campania A.G.C. 5 EcologiaTutela Ambiente	D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1411/07, autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, inchiostri, liquidi produzione e simili –
D.D. 264 del 07/07/2010,	Regione Campania A.G.C. 5 EcologiaTutela Ambiente	D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1411/07 Rettifica D.D. 28/2010;
D.D. 1097 del 06/10/2010	Regione Campania A.G.C. 5 EcologiaTutela Ambiente	D.Lgs. 152/06, art. 208, autorizzazione all'esercizio di stoccaggio provvisorio... variante non sostanziale e integrazione codici rifiuti;
D.D. 8 del 12/01/2012	Regione Campania A.G.C. 5 EcologiaTutela Ambiente	D.Lgs. 152/06, art. 208, autorizzazione all'esercizio di stoccaggio provvisorio...integrazione codici rifiuti;
Autorizzazione prot. n. 18/2014	Autorità di Ambito Sele	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali;
Autorizzazione prot. 1899/AN del 23/04/2013	S.I.I.S. spa	Nulla osta allo scarico in fogna esclusivamente per le acque nere con prescrizioni.

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. la ditta DECHEM srl, con sede legale e impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano, via Irno, Z.I., all'esercizio dell'attività IPPC 5.1.e;

VISTO:

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.; la direttiva 2010/75/UE;
- c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;

- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 *che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.*;
- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, *recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) di rilasciare alla Ditta DECHEM srl, con sede legale e impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano, via Irno, Z.I., nella figura del Legale rappresentante e Gestore sig. Marco De Vita, nato a Salerno il 28/02/1975, l'autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC, codice 5.1 lettera e) dell'all. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006, *ovvero: "smaltimento o recupero, di rifiuti pericolosi, con una capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso a [...] rigenerazione/recupero dei solventi"*, **nello specifico con una capacità di trattamento pari a 15t/g;**
- 2) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 29-quater comma 11, D.lgs. 152/06, le autorizzazioni, elencate in premessa ed individuate nell'allegato IX del D.Lgs. 152/06;
- 3) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0380656 del 03/06/2015);
 - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) (prot. 0440488 del 25/06/2015);
 - Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0424481 del 19/06/2015);
-Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0440488 del 25/06/2015);
 - Allegato 4:-Scheda "INT 4" e Tabella Rifiuti (prot. 0480041del 10/072015);
- 4) la Ditta dovrà trasmettere, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 60 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, apposita appendice di modifica della polizza fidejussoria n. 068004234, emessa il 20/10/2009 dalla Società Agente AGORAS srl, con validità a tutto il 30/07/2026;
- 5) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 6) la Ditta dovrà trasmettere annualmente, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzativi con il presente provvedimento;
- 7) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;
- 8) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;
- 9) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, in data 03/06/2015, con nota prot. 0380656, che costituirà oggetto di una valutazione autonoma e depositata agli atti di questa Autorità competente per esamina e consultazione da parte degli Enti interessati;

10) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze della relazione di riferimento, se dovuta, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

11) di stabilire che in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

12) di stabilire che i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
- senza danneggiare il paesaggio;

13) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Pontecagnano Faiano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

14) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

15) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:

- a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
- b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

16) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

17) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

18) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

19) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

20) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione

Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

21) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

22) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

23) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

24) di notificare il presente provvedimento alla Ditta DECHEM srl, con sede legale e impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano, via Irno, Z.I.;

25) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sele e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli;

26) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

27) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta